

Nuovo appuntamento della stagione concertistica della rassegna ternana *Le "visioni" in medley degli Alti & Bassi*

TERNI - Nuovo appuntamento con la stagione di Visioninmusica venerdì, alle ore 21, all'Auditorium Gazzoli con gli "Alti & Bassi", in un incessante vortice di "Medley" con spiritual, jazz, swing, rock, pop a cappella. Cosa ricorderemo del '900? È stato il secolo della rivoluzione tecnologica: il cinema, la radio, la Tv, Internet. "Medley" compie un viaggio dal gospel al country bluegrass, da George Gershwin allo swing degli anni '40 e '50, dai favolosi Platters alla magia di Walt Disney, dal rock fino ai Beatles e ai successi di Lucio Battisti... Le musiche più belle del "secolo breve" rivisitate in chiave vocale attraverso una serie di originali pout pourri appositamente per gli Alti & Bassi. Vincitori del Premio Carosone 2007 gli Alti & Bassi sono, a giudizio unanime della critica, una delle più brillanti formazioni italiane di musica a cappella. Nati nel 1994 a Milano, cantano la più bella musica del '900 rielaborata a Swing & Jazz "a cappella". Il gruppo ha svolto una intensa attività concertistica invitato da enti, associazioni ed istituzioni. Sono stati ospiti dei Pomeriggi Musicali al Giardino dei Glicini dell'Umanitaria (1997) e a Palazzo Isimbardi (1998), nell'ambito della rassegna "Musica in

Villa". Si sono esibiti per la rassegna "Le storie della Musica" al Teatro Filodrammatici, per Warner Bros allo "Space Jam Show '97" al FilaForum di Assago, per "Classica tra i Navigli" al Teatro Edi, per "Sentieri Selvaggi" al Teatro di Porta Romana, per "Arese Concerti" a Villa Ricotti, per la rassegna del Comune di Milano "Notturmi a Villa Simonetta" e per molte altre manifestazioni. Tra i locali che hanno invitato gli Alti e Bassi in questi anni segnaliamo: il Cà Bianca, il Capolinea, la Swing Hall di Olivola, il Bolgia Umana, la Blues House, il Kuca Café a Dormelletto, Il Fauno a Potenza Picena, lo Shaker a Caorso, il Ragno d'Oro, La Banque, l'Amadeus Café a Vienna. In questi anni, inoltre, gli Alti & Bassi sono stati ospiti di trasmissioni televisive quali "Good Vibrations", su Tele+3, "Roxy Bar" su Videomusic insieme ad Andrea Mingardi, tre puntate di "Buona Domenica" su Canale 5 assieme a Tullio De Piscopo, Casa J su Antenna Tre, Gimmi's Fever su Odeon Tv, "Alle due su Raiuno" condotta da Paolo Limiti e a "Tutte le Mattine" su Canale5 condotta da Maurizio Costanzo. Hanno dato voce a diversi jingle pubblicitari e sigle televisive come Perepépé, trasmissione di Gene Gnocchi su Raidue, la

**Appuntamento
venerdì
alle ore 21
all'auditorium
Gazzoli**

Alti & Bassi,
quintetto vocale
che canta a cappella



sigla "Pause" e alcune sigle natalizie di La Sette. Hanno partecipato ad innumerevoli trasmissioni radiofoniche tra cui "Country Skyline" e "Good Rockin' Tonight" su Rock FM, "Mattinata", "Patchanka", "RotoClassica" e "Crapapelata" su RadioPopolare, "1000 voci" alla Radio Svizzera Italiana, "Acquarello Show" su Radio Classica, "Nick & The NightFly" su Radio Capital e "Kitchen" su Radio DeeJay

condotta da Andrea Pezzi. Sono stati intervistati da Radio Raiuno e Radio Raitre in occasione di Voice Mania 2000 a Vienna; sono stati ospiti del "Notturmo Italiano" di Radio Rai International e di "Grammelot" e "Piazza verdi" in diretta su Radio Raitre. Fiorello ha recentemente mandato in onda due volte consecutive alcune tracce dal loro nuovo album Medley nel corso di Viva Radio Due.

Giuria popolare composta da 550 lettori di cui un quarto residenti all'estero *Fenice-Europa, letteratura che unisce* Il Premio quest'anno sarà ospitato dal Comune di Paciano



PERUGIA - Sarà il Comune di Paciano ad ospitare quest'anno il Premio Fenice-Europa. La manifestazione, che giunge alla undicesima edizione, avrà la sua cerimonia finale nel centro storico del piccolo comune umbro, in settembre. "Il Romanzo Italiano per il Mondo", come si sa, tocca ogni anno una località diversa, allo scopo di contribuire alla conoscenza delle attrattive turistiche della nostra regione. "Il Fenice-Europa" afferma il sindaco di Paciano, Franco Fratoni - attraverso la sua imponente giuria popolare, riesce a coinvolgere non soltanto i lettori italiani, ma anche quelli stranieri e, soprattutto, i nostri connazionali che vivono all'estero. La manifestazione contribuisce alla valorizzazione del nostro antico borgo, ancora integro, giudicato tra i più belli d'Italia. In questi anni il nostro comune ha puntato molto sul turismo e sulla cultura, un binomio inscindibile per la crescita sociale e civile. Cultura significa leggere le cose del passato e farle tornare a vivere. E noi crediamo in questo progetto". In questi giorni è uscito il bando di concorso che permetterà agli scrittori europei di partecipare con un romanzo edito in lingua italiana e

In questi giorni è uscito il bando di concorso del Premio Fenice Europa

non tradotto. I volumi dovranno essere pubblicati in prima edizione dall'aprile 2007 al marzo 2008. La giuria, al solito composta da Luca Desiato, Giuseppe Pederiali, Claudio Toscani e Adriano Cioci (direttore e fondatore), indicherà, al termine della lettura, i tre volumi vincitori. Questi saranno successivamente sottoposti al giudizio di una giuria popolare. Nello stesso tempo è uscito il bando della IX edizione della Sezione "Claudia Malizia", alla quale potranno partecipare gli scrittori residenti in Europa con un volume di

narrativa, saggistica e testimonianza che si adatti al tema dell'amore per la vita. E veniamo alle cifre del Premio Fenice-Europa. I lettori saranno 550 complessivamente, dei quali più di un quarto sono residenti all'estero: un gruppo di scienziati della stazione italo-francese di Concordia (Antartide), i gruppi di Bruxelles (Belgio), San Paolo (Brasile), Toronto (Canada), Santiago (Cile), Rijeka (Croazia), Parigi e Rouen (Francia), Monaco, Norimberga e Würzburg (Germania), Salonicco (Grecia), Tripoli (Istituto Italiano di Cultura-Libia),

Lussemburgo (Lussemburgo), Barcellona (Spagna), Basilea, Losanna e Sciaffusa (Svizzera) e Caracas (Venezuela). Molti gruppi di italiani residenti all'estero sono coordinati dall'Arulef (Associazione Regionale Umbra Lavoratori Emigrati e Famiglie). I lettori italiani sono residenti in venti comuni: Corsico, Pieve Emanuele e Rozzano in provincia di Milano, Montefranco in Provincia di Terni, Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Cannara, Cascia, Città della Pieve, Gualdo Cattaneo, Gubbio, Massa Martana, Paciano, Passigna-

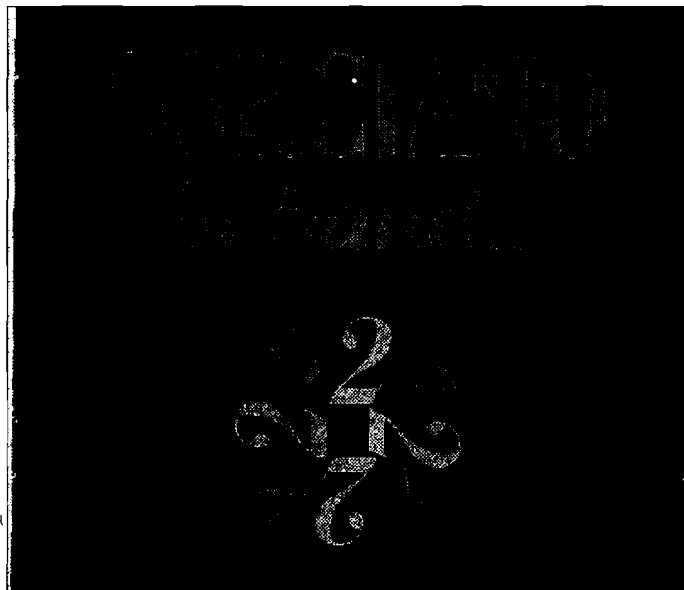
**Undicesima edizione
Si partecipa con un romanzo
edito in lingua italiana**

no sul Trasimeno, Preci, Spello, Torgiano, Valfabbrica e Valtopina in provincia di Perugia. Fanno parte della giuria anche lettori dell' "Associazione Europe Echanges" di Bois Guillaume (Francia), dell'A.E.D.E. di Perugia, dell'ass. "è.dub.ba" di Perugia, del Dopolavoro Ferroviario di Terni, della Pro Loco di Cannara, dell'Endas Umbra, dell'Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti di Terni, del Provveditorato Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria. "Queste presenze e questi numerosi Adriano Cioci, direttore del Premio - stanno a testimoniare l'enorme sforzo organizzativo di un esiguo gruppo di volontari. Noi crediamo che la letteratura possa essere in grado di unire al di là delle razze e delle religioni. In undici anni abbiamo condiviso questo progetto insieme a lettori e scrittori di ogni parte della terra". L'albo d'oro del Premio Fenice-Europa contiene una lunga serie di scrittori del nostro panorama letterario, molti dei quali, in linea con lo spirito del concorso, appartengono a nazionalità diverse: 1998 Giuseppe Pederiali, Raffaele Nigro e Giampaolo Rugarli; 1999 Roberto

Cotroneo, Paolo Maurenig e Luisa Adorno; 2000 Younis Tawfik, Giorgio Van Straten e Enrico Palandri; 2001 Lia Viola Catalano, Valerio Massimo Manfredi e Gino Montesanto; 2002 Carmine Abate, Lia Levi e Cristina Comencini; 2003 Pietro Degli Antoni, Luca Goldoni e Carlo Castellana; 2004 Antonia Arslan, Gian Mario Villalta e Curzia Ferrari; 2005 Michele Giuttari, Rocco Carbone e Bijan Zarmandili; 2006 Cinzia Tani, Pino Cacucci e Cristiano Cavina; 2007 Luca Bandini, Laura Facchi e Giovanni D'Alessandro. Per la Sezione "Claudia Malizia", la cui giuria tecnica è composta da Mariagiovanna Elmi, Lia Viola Catalano, Younis Tawfik e Rizia Guarnieri, il premio assoluto è andato a Margherita D'Amico (2000), Rocco Fortunato (2001), Barbara Garlaschelli (2002), Romano Battaglia (2003), Stefano Zecchi (2004), Rosa Alberoni (2005), Rula Jebreal (2006) e Simonetta Agnello Hornby (2007). Il Premio Fenice-Europa ha il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Regione dell'Umbria e della Provincia di Perugia.

L'ensemble di Corciano realizza un pregevole lavoro discografico formato da sei composizioni

Quando la Banda produce arte



La copertina del cd

PERUGIA - La produzione musicale contemporanea per banda, o meglio, per orchestra di fiati, è l'oggetto di un recente lavoro discografico che testimonia la vitalità e l'importanza del Concorso internazionale di composizione originale per Banda che si svolge a Corciano. Il disco, dal titolo "Corciano in banda" e da poco presentato dal direttore artistico del concorso, Andrea Franceschelli, rappresenta una selezione di brani di pregevole fattura che coprono un arco temporale che va dal 1985 al 2005. Sei composizioni: "Epigrams" (1° premio 1985) di Glenn A. Buhr, "Cantos Cerimoniali" (2° premio 2005) di Angelo Sormani, "Portraits of Chivalry" (2° premio 1991) di Bram Wiggins, "Children Variations" (3° premio 2002) di Marco Tomanini, "Rondeau" (segnalato nel 1999) di Nicolò Gulli, "Ukiko-E" (segnalato 2005) di Patrice Bernard.

**Dalle sonorità
stravinskyiane
agli echi medievali**

tratte da un archivio, quello del concorso di Corciano, unico al mondo per il repertorio bandistico e che conta 1500 brani presentati alle commissioni giudicatrici nelle 27 edizioni svoltesi fino ad ora. Ampia la gamma di colori musicali che vanno dalle sonorità stravinskyiane (Epigrams) a quelle che s'ispirano alla pittura giapponese tra fine '800 e inizio '900 (Ukiko-E), passando attraverso i ritmi più "militari" (Portraits of Chivalry) o melodie dagli echi medievali e rinascimentali (Rondeau). Al disco, intera-

mente registrato dall'Orchestra di Fiati "Città di Ferentino" ha collaborato il Quartetto di Saxofoni "Atem". Sul podio si sono alternati i maestri, Andrea Franceschelli, Alessandro Celardi e Tonino Ciannamruconi. "Questo prodotto - ha sottolineato Franceschelli - vuole dare una diversa immagine dell'orchestra di fiati che va oltre la musica di "servizio" e si pone come soggetto artistico". Iniziative come questa - aggiungiamo noi - danno conto dell'ampliamento di un repertorio, quello bandistico, che negli ultimi anni si è andato notevolmente ampliando, grazie anche al Concorso di Corciano che ha risvegliato la sensibilità di se è vero come è vero che vi sono ben 15 case editrici di musica per banda attive e si assiste ad un incremento del mercato discografico del settore.

Mauro Branda